



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 01/10/2015

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Esproprio. Rettifica.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 173 del 16.04.2002, approvava un progetto di allocazione delle iniziative produttive nell'Area a sud della strada provinciale Bari-Modugno, attestandone la conformità alle previsioni del P.R.T. del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, approvato con D.P.C.M. 11/07/1970, in variante al Piano Particolareggiato di Bari e, contestualmente, dichiara la pubblica utilità delle opere da realizzare;
- il dirigente del Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, su istanza dello stesso Consorzio A.S.I., con decreto di occupazione d'urgenza n. 96 del 20.05.2002, autorizzava Consorzio A.S.I. di Bari ad occupare le aree ricadenti nei comuni di Bari e di Modugno, interessate dalla realizzazione del predetto progetto;
- erano interessate dal procedimento espropriativo di cui trattasi anche aree intestate catastalmente alla società Palmera SpA, con sede in Olbia, P. IVA 00073170904, ricadenti nel territorio del comune di Bari, individuate in catasto al fg. 36, part. 439 (ex 65/b) di mq. A4030, 448 (ex 139/a) di mq. 324, 449 (ex 139/b), mq. 312, 445 (ex 140/b), mq. 166, 447 (ex 1411/b) di mq. 59, 443 (ex 151/b) di mq. 274, 152 di mq. 200, interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica per complessivi mq. 5.365;
- il Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, su istanza dello stesso Consorzio A.S.I., con decreto di determinazione di indennità provvisoria n. 38 del 15.11.2005, provvedeva a determinare in favore della società Palmera SpA, con sede in Olbia, un'indennità di € 34.002,53, oltre indennità di occupazione temporanea, indennità per opere accessorie e IVA, come per legge;
- Il Consorzio A.S.I., in riscontro alla formale richiesta formulata dalla società Palmera srl in data 15.11.2005, con nota del 31/06/2006, autorizzava la ditta Palmera Srl alla vendita di aree interessate dal procedimento di esproprio;
- in data 10.11.2006 la società Palmera Srl stipulava con la società Stabilimento s.r.l. atto di compravendita, con Atto Rep. N. 64371, regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio, nel quale si precisava espressamente che "..... la parte acquirente, nel riconoscere che in realtà la detta superficie anche se ancora formalmente intestata dalla parte venditrice non è più nella sua libera disponibilità, solleva la stessa parte venditrice da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti dell'ASI alla quale risponderà esclusivamente la parte acquirente, fermo restando che la relativa indennità di esproprio potrà essere incassata e trattenuta direttamente da Palmera SpA";
- il Consorzio A.S.I. provvedeva ad erogare in favore della società Palmera s.r.l. l'importo complessivo di € 37.613,64, comprensivo di indennità di occupazione temporanea e interessi legali, oltre IVA, a saldo

delle indennità di esproprio complessivamente dovute;

- il Servizio Espropriazioni della Provincia di Bari, con Decreto di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007, ritualmente registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, provvedeva ad espropriare definitivamente in favore del Consorzio A.S.I., Ente beneficiario del procedimento espropriativo in parola, le aree catastalmente intestate alla ditta Palmera srl, come sopra descritte;
- alcune delle aree interessate dal presente decreto di rettifica, in conseguenza della realizzazione del raddoppio in variante della linea ferroviaria Bari-Taranto nel tratto Bari S. Andrea-Bitetto, giusta decreto di occupazione n. 12/ 22bis del 1710712012, emesso dal Dirigente per l'Ufficio territoriale per le espropriazioni di RFI in relazione ad aree di proprietà del Consorzio, la società Italferr Spa provvedeva a frazionare alcune aree interessate dal citato decreto di espropriazione n. 26 del 19.06.2007. con Atto di frazionamento del 30/09/2014 n. 338078, ritualmente acquisito agli atti;

Vista l'istanza da Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari prot. n. 4531 del 31.07.2015, acquisita agli atti con prot. n. 104288 del 31.07.2015, con la quale si chiede la rettifica del Decreto di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007, e, segnatamente, dell'Elenco n. 1 - Ditte che hanno accettato l'indennità - Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona I, in relazione alle pratiche nn. 109-1; 110-1; 111-1; 112-1; 113-1, mediante sostituzione della società titolare del diritto di proprietà all'epoca dell'emissione del decreto di che trattasi, denominato "STABILIMENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede legale in Roma via dei Monti Parioli 32 - P. IVA 06412390723, alla ditta intestataria catastale, società Palmera srl, nei cui confronti è stata erroneamente disposta l'espropriazione delle aree di cui trattasi, già trasferite a Stabilimento srl, con atto rep n. 64371.

Valutata l'opportunità di procedere alla formate rettifica del citato decreto di espropriazione n. 26 del 19.06.2007, al fine di rendere conformi le disposizioni del decreto n. 26/2007 alle risultanze degli atti e Registri Immobiliari e catastali;

Precisato che il presente atto non comporta oneri economici per la Città Metropolitana di Bari;

Vista la L. 56/2014, recante Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento dell'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento di acquisizione sanante, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2011, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e ss.;

Vista la L.R.P. 22/02/2005 n. 3, e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii.;

Visto il decreto dirigenziale di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007;

Vista l'allegato denominato l'ELENCO n. I RETTIFICATO - Ditte che hanno accettato l'indennità -Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona 1, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale della stesso;

DECRETA

Art. 1

Si rettifica e si regolarizza, ora per allora, il decreto dirigenziale di espropriazione definitiva n. 26 del 19.06.2007, e, segnatamente, l'ELENCO n. I RETTIFICATO - Ditte che hanno accettato l'indennità - Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona I, e si dispone che l'espropriazione delle aree indicate, secondo risultanze catastali, nell'allegato prospetto denominato Elenco n. 1 Rettificato - Ditte che hanno accettato l'indennità - Zona a sud della provinciale Bari-Modugno - Zona I, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sia pronunciata contro la società denominata "STABILIMENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede legale in Roma, via dei Monti Parioli, 32 - P. IVA: 06412390723, titolare del diritto reale di proprietà sulle aree espropriate all'epoca dell'emissione del decreto che si rettifica, con contestuale cancellazione dall'originario decreto della ditta società Palmera Srl, mera intestataria catastale delle aree espropriate, nei cui confronti è stata erroneamente disposta l'espropriazione delle aree indicate nell'allegato prospetto.

Art. 2

Il presente decreto di rettifica, unitamente al decreto definitivo di esproprio n. 26 del 19.06.2007, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a cura e spese del Consorzio AST, soggetto beneficiario della presente procedura espropriativa, dovrà essere notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601.e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii. Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1) e indicate secondo gli estremi catastali nell'allegato prospetto, dovrà essere eseguita la relativa rettifica catastale presso il competente Ufficio del Territorio.

Art. 3

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità previste con le modalità previste dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

Il Dirigente

Avv. Rosa Dipierro